



# FOOD MANIFESTO

LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

*Dal patrimonio vivente della cucina italiana alla rigenerazione dei sistemi alimentari globali*

## PERCHÉ ORA: UN BIVIO STORICO PER I SISTEMI ALIMENTARI

*Viviamo un tempo di scelte radicali.*

Il sistema agroalimentare globale è sottoposto a pressioni senza precedenti: crisi climatica, inflazione alimentare, instabilità geopolitica, erosione della biodiversità, epidemie di malattie croniche. Allo stesso tempo cresce la consapevolezza che il cibo non è solo merce: è identità, paesaggio, salute, coesione sociale, giustizia intergenerazionale.

L'Italia, culla della Dieta Mediterranea e della Cucina Italiana patrimonio culturale immateriale dell'umanità, quartier generale di FAO e WFP, ha la responsabilità e l'opportunità di esercitare una leadership nuova: non solo raccontare il proprio modello, ma metterlo al servizio di una trasformazione globale. In questa traiettoria si inserisce anche la visione pionieristica di Slow Food, che già alla fine degli anni '80 ha riconosciuto nel cibo un fatto politico e culturale – non solo economico – e ha indicato al mondo la strada di un'alimentazione “buona, pulita e giusta” come chiave per ripensare l'intero sistema alimentare.

Oggi questo patrimonio convive con un nuovo disagio alimentare. La “classe disagiata del cibo” è fatta di produttori schiacciati tra costi crescenti e prezzi insostenibili, di territori che custodiscono saperi e biodiversità ma faticano a restare vivi, di giovani formati, creativi, pieni di aspirazioni per un lavoro giusto nel food system che però non trovano spazio né mezzi per realizzarle.

È fatta anche di consumatori bombardati da un'abbondanza apparente, che promette benessere ma spesso consegna malattie croniche, frustrazione e senso di impotenza di fronte alle crisi climatiche e sociali.

Questo disagio non è una somma di problemi individuali: è il sintomo di un sistema che ha separato il valore economico del cibo dal suo valore ecologico, sociale e culturale. La Carta dei Valori del Food del Futuro nasce per dare voce a questa tensione e trasformarla in scelta politica condivisa: riportare il cibo al centro di un progetto di prosperità, giustizia e rigenerazione.

In questo contesto, il comparto agroalimentare italiano – capitanato dal sistema fieristico con CIBUS e TUTTOFOOD e con il coinvolgimento del MASAF e delle principali organizzazioni europee – può passare dal ruolo di vetrina commerciale a quello di architetto strategico della transizione: un luogo dove non si espone soltanto il prodotto, ma si negoziano valori, impegni e standard comuni.

## DA UN'ECONOMIA DELL'ABBONDANZA FRAGILE A UN'ECOLOGIA DELL'ESSENZIALE

Negli ultimi decenni, la promessa implicita del sistema alimentare è stata: più scelta, più varietà, più prestazioni.



# FOOD MANIFESTO

LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

*Dal patrimonio vivente della cucina italiana alla rigenerazione dei sistemi alimentari globali*

Il risultato è un'“abbondanza fragile”: scaffali pieni ma suoli impoveriti, surplus calorico ma malnutrizione diffusa, narrazioni di benessere che coesistono con l'insicurezza alimentare, disuguaglianze e precarietà delle filiere.

Il pensiero critico contemporaneo ci mostra come molte delle nostre promesse di benessere siano costruite su finzioni collettive: storie seducenti che non sempre si traducono in benessere reale per le persone e per i territori. Se non interveniamo, la distanza tra il racconto del food system e la sua realtà materiale – climatica, sociale, sanitaria – continuerà a generare disagio, sfiducia e conflitti.

Per questo serve una nuova grammatica del cibo che rimetta al centro:

- i limiti biofisici del pianeta;
- la dignità del lavoro e delle comunità rurali;
- la salute come bene comune;
- la trasparenza delle filiere;
- il riconoscimento dei patrimoni viventi – come la Dieta Mediterranea e la cucina italiana – non come nostalgia, ma come laboratori di futuro.

## IL PATRIMONIO VIVENTE COME INFRASTRUTTURA PER IL FUTURO

La Dieta Mediterranea e la Cucina Italiana non sono semplicemente tradizioni culinarie. Sono sistemi complessi di valori che intrecciano:

- biodiversità e stagionalità,
- agricoltura familiare e paesaggi rurali,
- convivialità, educazione, scambio intergenerazionale,

- sobrietà, cura del corpo, rispetto del territorio.

Oggi possiamo fare un passo ulteriore: trasformare questi patrimoni in una “infrastruttura di orientamento” per il sistema alimentare europeo e globale. Non un racconto autocelebrativo dell'Italia, ma una piattaforma valoriale condivisa, capace di parlare a:

- agricoltori e trasformati,
- distribuzione e ristorazione,
- istituzioni e regolatori,
- ricerca, società civile e consumatori.

## DAL MANIFESTO ALLE ALLEANZE: IL RUOLO DI CIBUS, TUTTOFOOD E FUTURE FOOD INSTITUTE

Con la Carta dei Valori del Cibo del Futuro, il sistema fieristico italiano – in alleanza con il Future Food Institute – si propone di:

- dare un nome e una cornice ai valori che devono guidare la trasformazione delle filiere;
- tradurre questi valori in impegni concreti, misurabili, firmabili;
- costruire una coalizione europea leggibile, che unisca agricoltura, industria, distribuzione, ricerca, salute pubblica e società civile;
- attivare una roadmap internazionale (Parlamento Europeo, TUTTOFOOD, CIBUS, principali fiere globali) che trasformi la Carta in uno strumento di indirizzo riconosciuto.

Non si tratta di “aggiungere” sostenibilità al modello esistente, ma di ripensare alla radice il modo in cui produciamo, distribuiamo e viviamo il cibo.



# FOOD MANIFESTO

LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

*Dal patrimonio vivente della cucina italiana alla rigenerazione dei sistemi alimentari globali*

## FOOD MANIFESTO - LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

In un'epoca in cui il cibo è al centro delle crisi climatiche, sanitarie, economiche e democratiche, noi – rappresentanti delle filiere agroalimentari, istituzioni, comunità scientifiche e civili – riconosciamo che non è più sufficiente nutrire il mondo: occorre nutrire il futuro.

Ispirati dai patrimoni viventi della Dieta Mediterranea e della Cucina Italiana, dal pensiero critico e dai valori espressi dal movimento Slow Food, affermiamo che il sistema alimentare può e deve diventare una forza di rigenerazione: dei suoli, delle acque, dei corpi, delle comunità, delle economie.

Con questa Carta, ci impegniamo a trasformare le narrazioni sul cibo in realtà tangibili di giustizia, prosperità e longevità condivisa.

### *Pilastro 1 – Inclusività*

#### **Il cibo come diritto e dignità per tutte le persone**

- Riconosciamo il cibo come diritto umano fondamentale, non come privilegio o semplice prodotto di mercato.
- Ci impegniamo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso a cibo sano, culturalmente appropriato e sostenibile, contrastando povertà alimentare e sprechi.
- Promuoviamo filiere che rispettino la dignità del lavoro agricolo e alimentare, garantendo condizioni eque, sicurezza e inclusione delle comunità più vulnerabili.

#### **Impegno**

Chi aderisce alla Carta si impegna a integrare obiettivi di equità e accesso nel proprio modello di business, nelle politiche pubbliche e nei programmi di responsabilità sociale.

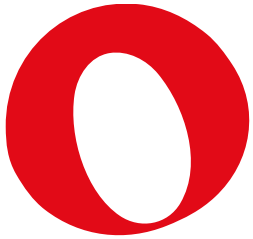
### *Pilastro 2 – Sostenibilità e Rigenerazione*

#### **Oltre il “meno peggio”: il cibo come alleato del pianeta**

- Riconosciamo che non basta “ridurre l'impatto”: è necessario rigenerare suoli, acqua, biodiversità e paesaggi.
- Sosteniamo transizioni verso agricolture agroecologiche, sistemi alimentari territoriali, filiere corte dove possibile, e modelli produttivi in grado di restituire più di quanto prelevano.
- Assumiamo la prospettiva dell'ecologia integrale, che lega clima, salute, giustizia sociale e patrimonio culturale.

#### **Impegno**

Chi aderisce alla Carta si impegna a definire e misurare obiettivi di riduzione emissioni, rigenerazione degli ecosistemi, tutela della biodiversità, in linea con le principali agende internazionali.



# FOOD MANIFESTO

LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

*Dal patrimonio vivente della cucina italiana alla rigenerazione dei sistemi alimentari globali*

## *Pilaastro 3 – Sicurezza, Fiducia e Trasparenza*

### **Dalla paura allealleanza tra cittadini e filiere**

- In un contesto di crisi e disinformazione, la fiducia è il vero capitale del sistema alimentare.
- Promuoviamo standard elevati di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera e strumenti di trasparenza radicale su origini, processi, impatti.
- Crediamo che la tracciabilità non sia solo adempimento tecnico, ma patto di corresponsabilità tra produttori, distributori, ristorazione e cittadini.

### **Impegno**

Chi aderisce alla Carta si impegna a migliorare tracciabilità e comunicazione, evitando pratiche fuorvianti e rendendo i dati accessibili e comprensibili.

## *Pilaastro 4 – Origine, Qualità e Patrimoni Viventi*

### **Dal prodotto al paesaggio: difendere ciò che ci nutre davvero**

- Riconosciamo il valore delle origini: territori, saperi, pratiche agricole e culinarie che hanno costruito la qualità italiana ed europea.
- Difendiamo i patrimoni viventi – come la Dieta Mediterranea, la Cucina Italiana, le denominazioni di origine – come infrastrutture culturali e non solo come asset di marketing.
- Sosteniamo modelli che premiano la qualità organolettica, nutrizionale, ambientale e culturale del cibo.

### **Impegno**

Chi aderisce alla Carta si impegna a tutelare e valorizzare le produzioni di qualità legate ai territori, contrastando omologazione, sfruttamento dei marchi territoriali e perdita di identità.

## *Pilaastro 5 – Salute, Benessere e Longevità*

### **Il cibo come alleato della vita lungo tutto l'arco dell'esistenza**

- Riconosciamo il legame indissolubile tra stili alimentari, salute fisica e mentale, longevità.
- Ci ispiriamo ai modelli, come quello mediterraneo, che hanno dimostrato di prevenire malattie croniche, promuovere l'equilibrio e il benessere diffusi.
- Promuoviamo politiche, prodotti e servizi che favoriscano scelte sane, consapevoli e accessibili, integrando la salute nei luoghi di produzione, distribuzione e consumo.

### **Impegno**

Chi aderisce alla Carta si impegna a considerare l'impatto sulla salute come elemento strategico in ogni decisione di filiera, collaborando con il mondo della ricerca e della sanità pubblica.



# FOOD MANIFESTO

LA CARTA DEI VALORI DEL CIBO DEL FUTURO

*Il cibo non è solo nutrizione.*

*È identità, salute, relazione, territorio, responsabilità e futuro.*

*In un tempo segnato da crisi climatica, fragilità sociali e trasformazioni profonde, il cibo diventa la leva più potente per rigenerare il legame tra persone, comunità e pianeta.*

*Food Manifesto nasce per dare forma a una nuova cultura del cibo: più giusta, più trasparente, più rigenerativa, più umana.*

## INCLUSIONE

**Il cibo è un diritto**, non un privilegio.

Accesso equo a cibo sano, sostenibile e culturalmente appropriato.  
Filieri giuste, lavoro dignitoso, comunità protette.

*Il cibo è dignità condivisa.*

## RIGENERAZIONE

Non basta ridurre l'impatto: bisogna rigenerare.

Suolo, acqua, biodiversità e paesaggi sono capitale vitale.

Ecologia integrale: clima, salute, giustizia e cultura sono inseparabili.

*Il cibo del futuro rigenera ciò che nutre.*

## FIDUCIA

**La fiducia** è il vero capitale del sistema alimentare.

**Sicurezza** e trasparenza devono guidare tutta la filiera.

**Tracciabilità** significa responsabilità condivisa.

*La fiducia è il primo ingrediente per costruire il futuro.*

## IDENTITÀ

Origini, territori e saperi generano valore autentico.

I patrimoni viventi sono cultura, non solo mercato.

La qualità del cibo è nutrizionale, ambientale e culturale.

*Il cibo è codice culturale e patrimonio identitario vivente dei territori.*

## BENESSERE

Cibo, salute e benessere sono un unico sistema.

I modelli alimentari virtuosi generano equilibrio e prevenzione.

Il futuro richiede scelte sane, consapevoli e accessibili.

*La longevità si coltiva con cura e si nutre ogni giorno, dalla terra alle tavole.*

**DALLA SOSTENIBILITÀ ALLA RIGENERAZIONE  
DAL FOOD SYSTEM AL LIFE SYSTEM  
DAL PRODOTTO ALL'IMPRONTA CHE LASCIAMO**